

In libreria**«Venezia dall'alto»
Sette itinerari
per una nuova mappa**di **Riccardo Calimani**

Ci sono dei libri che offrono prospettive nuove, originali. *Venezia dall'alto* di Armando Dal Fabbro, Maria Giulia Montessori, Riccarda Cantarelli, edito da **Jaca Book**, è uno di questi. Come un gabbiano in volo è possibile ammirare la laguna e Venezia adagiata in mezzo, circondata da isole che stupiscono perché sono piene di alberi e di verde, un'impressione questa del tutto originale e che un escursionista in barca non potrebbe vedere con la stessa completezza.

Poi il gabbiano si abbassa ed abbraccia con un volo lineare tutta la città da differenti prospettive e appare una nuova mappa cartografica, un nuovo De Barbari moderno, ma non meno suggestivo.

Emerge un sistema monumentale imponente. Palazzo Ducale, la libreria Sansoviniana, la Zecca, la Dogana de Mar e l'isola di San Giorgio con i vertici di tre basiliche che ne definiscono i limiti monumentali, San Marco, San Giorgio e Santa Maria della Salute.

Venezia dall'alto, lo ha notato uno degli autori, sembra fatta di una unica materia fluida e legge-



ra appoggiata sull'acqua secondo un ritmo a tratti sincopato di edifici modesti e affastellati, a tratti modulari a tratti seriali, prodotto di una trama regolare e di distinta di palazzi e di fabbriche di pregio. Ecco perché il mito di Venezia vive metaforicamente in un serrato equilibrio, in bilico tra natura e artificio tra materiale e immateriale. Una città di pietra, ma morbida e flessuosa con elementi che sembrano essere incastonati l'uno all'altro come si trattasse di un merletto di Murano.

Sono sette gli itinerari scelti per descrivere con precisione questa meraviglia che si snoda tra itinerari e pensieri con spazi vuoti di pietra e di acqua. Guardandola si ha l'impressione che questo caleidoscopio riservi sorprese ad ogni occhiata. In questo volume si può volare su Venezia da direzioni diverse, dalla terra e dal mare, scoprendo immagini in sequenza che giocano all'interno della forma complessiva della città un nuovo ruolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

